



L'Orlandina riacciufla l'Hinterreggio, ma che fatica anche in doppia superiorità numerica

Descrizione

Orlandina e **Hinterreggio** si dividono la posta, ed entrambe le formazioni compiono un piccolo passo verso la salvezza pareggiando per 2-2 nella ventinovesima giornata della **Serie D**.

Sfida ricca di episodi con i locali subito vicini al vantaggio con una doppia chances non sfruttata, e rete che però arriva al **19'** con un rasoterra dal limite di **Gennaro Marasco** che s'insacca all'angolino basso alla sinistra di De Luca. Trovato il vantaggio i paladini di mister Galfano perdono smalto e fluidità.



gennaro marasco

Dietro la difesa – inedita con l'esordio di **Cavallini** in mezzo con Fascetto, e Leo ed **Ignazzitto** impiegati sugli esterni, tra i pali Caserta rileva l'infortunato **Scordino** – traballa ed al **30'** presta il fianco all'incursione ospite con l'incursione del mobile **Favasuli** che manda a vuoto un difensore e da dentro l'area sigla l'**1-1**.



I redini del gioco, un dubbio fuorigioco ferma **Laurendi**, e il bis viene sfiorato quando sfonda a sinistra e mette in mezzo una pericolosa palla su cui **Forgione** non trova la deviazione. Al 42? arriva il vantaggio ospite con una conclusione dai trenta metri di **Benincasa** che sorprende centralmente **Caserta**, forse tradito anche dal sole contro.

La ripresa è subito caratterizzata dagli episodi: al 48? un intervento di mani di **Filodoro** in area, punito con il rigore ed il rosso diretto dall'arbitro, per non farsi saltare da **Aloe**. Sul dischetto va capitano **Santo Privitera**, primo rigorista della squadra e prodezza di De Luca che da terra ribatte la conclusione e i compagni allontanano.

Al **50?** l'undici di **Ferraro** resta in nove uomini quando il direttore di gara, **Affatato di Domodossola**, estrae il secondo giallo per punire **Akrapovic** per un normalissimo fallo di gioco sulla linea di centrocampo. La sensazione è che se avesse ricordato di averlo già ammonito nel primo tempo, non avrebbe estratto il secondo cartellino.

Inizia così un lungo e prevedibile assedio dell'Orlandina al bunker dell'Hinterreggio che sporadicamente prova anche qualche sortita. Mister Galfano inserisce **Mincica** provando ad allargare il gioco sugli esterni, ma la manovra rimane prevedibile e poco efficace.



esultanza De Cristofaro

La svolta arriva quando il tecnico alza la posizione sulla trequarti di **Paolo De Cristofaro**: il centrocampista ex Vibonese ci prova senza molto fortuna in due occasioni dal limite dell'area, ed all'**80?** di testa è lo stesso giocatore irpino con un colpo di testa, di giustezza da centro area in un batti e ribatti a trovare il sette per il 2-2.

C'è ancora il tempo per nuove emozioni, ma le due squadre appaiono stanche e poco determinate, e bassa velocità di manovra. **Leo** ci prova con un colpo di testa prevedibile, anche **Aliperta** prova dalla distanza, e l'ultima occasione è per **Gatto** con un tiro in corsa dai venticinque metri che si perde abbondantemente sul fondo.

Un pari che così accontenta entrambe le squadre, tra alibi e rimpianti, ed è utile a muovere le rispettive classifiche: l'Hinterreggio sale a quota **38**, l'Orlandina a **35 punti**. Nel prossimo turno i calabresi otterranno i tre punti senza giocare (**Ragusa**) mentre i paladini ospiteranno al "Micale" il **Noto**, in un calendario che poi vedrà le trasferte con **Vibonese** e **Comprensorio Montalto**, intervallate dal



ri... ufficio sempre con gli iblei, ed infine l'ultima interna con la **Battipagliese**.

ORLANDINA-HINTERREGGIO 2-2

MARCATORI: Marasco 19?, Favasuli 30?, Benincasa 42?, De Cristofaro 80?;

ORLANDINA (4-3-3): Caserta [93] – Leo [94], Cavallini, Fascetto, Ignazzitto (Mincica dal 57?) – Gatto, Privitera, De Cristofaro – Marasco, Frisenda, Aloe (Martusciello [95] dall'81'); A disp: Galipò [95], Diana [94], Kajtaz [97], Sardo [95], Calderaone [93], Catena [97], Di Bella [94]. Allenatore: Angelo Galfano.

HINTERREGGIO (4-3-2-1): De Luca – Filidoro [94], Corso, Papasidero, Paviglianiti [93]; Forgione, Benincasa, Akrapovic [94] – Aliperta (Cucinotti dal 90?), Lavrendi – Favasuli [95] (Marra [96] dal 65?) (Casale [97] dall'85'); A disp.: Parisi [95], Trentinella, Gigliotti, Compagno [94], Manganaro, G. Puntoriere [95]. Allenatore: Francesco Ferraro.

ARBITRO: Salvatore Affatato di Domodossola;

ASSISTENTI: Alfio Conti e Luigi Federico Barbagallo di Acireale;

NOTE: Spettatori 400 circa; De Luca respinge rigore a Privitera al 49?; Espulsi: Filidoro al 48?, e Akrapovic per doppia ammonizione 50?, Manganaro direttamente dalla panchina al 92?; Ammoniti: De Cristofaro, Marasco, Gatto, Cavallini (O).. Angoli: 6-1. Recupero: 2' pt, 4' st;

Interviste:

*“Alla fine, in nove contro undici per quaranta minuti, devo ritenere questo un buon punto. Oggi – ammette il tecnico **Francesco Ferraro** – sarebbe stata l'occasione per tirarci fuori dalle zone calde, domenica avremo i tre punti con il Ragusa e vediamo come si evolverà la classifica”.*

“Li abbiamo messi in difficoltà con il possesso palla – prosegue nella disamina Ferraro – e non concedendo punti di riferimento in avanti ribaltando il risultato dopo l'iniziale svantaggio. Nella ripresa il rosso a Filidoro e il rigore, la successiva doppia ammonizione Akrapovic per un normale fallo di gioco, hanno cambiato l'inerzia. Siamo stati bravi a difenderci con tutti gli elementi”.

*“Volevamo i tre punti, ma per come è andata la gara, il pari – ammette mister **Angelo Galfano** – ci soddisfa anche alla luce dei risultati delle rivali dirette. I gol sono stati strani, la squadra ha risposto con una prova di grande sacrificio e nel finale ci è mancata la velocità per sfruttare la superiorità numerica”.*

“Le assenze hanno pesato tantissimo – prosegue il tecnico paladino – con la difesa rivoluzionata per tre quinti considerando anche il portiere, a centrocampo senza Maresca non abbiamo trovato fluidità di manovra. Dopo il rigore fallito e la superiorità numerica ho provato ad allargare il gioco con l'ingresso di Mincica, poi ho alzato anche la posizione di De Cristofaro sulla trequarti che prima ci ha provato in due occasioni dal limite, e poi segnato di testa. Trovato il pari, non ci siamo accontentati, ma non siamo riusciti ad attaccare gli spazi come avremmo dovuto”.

Categoria



Tag

1. Angelo Galfano
2. massimo romagnoli
3. orladina calcio
4. Serie D

Data di creazione

30 Marzo 2014

Autore

redazione

default watermark